



Determinazione n. 642 del 06/05/2026

OGGETTO: DITTA PONTE ALTO MINERARIA S.R.L. – PROGETTO RELATIVO A VARIANTE IN AMPLIAMENTO DELLA CAVA IN LOC. PONTE ALTO SULLA BASE DEI QUANTITATIVI ASSEGNATI AL POLO ESTRATTIVO COI001 DALLA VARIANTE PARZIALE AL PPAE PEAE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO APPROVATA CON DEL. C.P. N.34/2022 SITO IN LOC. PONTE ALTO NEL COMUNE DI CAGLI - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. DI CUI ALL'ART.4 L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" -
ATTIVITA' ESTRATTIVE
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTI

- il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;
- la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024 "Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 – revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004. Adeguamento degli Allegati A e B della L.R. 11/2019";

Determinazione n. 642 del 06/05/2026

- la DGR n.1201 del 28/07/2025 “*Aggiornamento delle Linee Guida di cui all'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2019, n. 11. Ulteriore adeguamento degli Allegati A e B della L.R. 11/2019*”;
- il D.P.R. n. 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- la D.G.R. Marche n. 1661/2020 recante “Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015.”;
- il D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ss.mm.

VISTA la domanda presentata dalla ditta Ponte Alto Mineraria s.r.l. (acquisita al protocollo di questo Ente con n. 9578, 9579, 9581 e 9583 del 17/03/2025) per la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/06 ss.mm. per il seguente progetto: “Variante in ampliamento della Cava in loc. Ponte Alto sulla base dei quantitativi assegnati al Polo Estrattivo COI001 dalla Variante Parziale al PPAE PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino approvata con Del. C.P. n.34/2022 ” in loc. Ponte Alto nel Comune di CAGLI.

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Ditta con note prott. n. 35145 e 35148 in data 08/09/2025, nonché le successive integrazioni volontarie, acquisite agli atti con prot. n. 41976 del 29/10/2025.

VISTA E CONDIVISA la relazione istruttoria prot. n. 19691 del 06/05/2026, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, firmata dal funzionario Ing. Filippo Terenzi, dal responsabile dell'Istruttoria tecnica Geom. Andrea Ordonselli e dalla Responsabile del Procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 “*Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesaggistico-ambientali*” Arch. Carmen Storoni, redatta in base all'esito complessivo dell'istruttoria dalla quale risultano sussistenti i presupposti per adottare l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con condizioni ambientali e dare atto del rilascio della Valutazione di Incidenza.

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione istruttoria sopracitata svolta nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006: sono stati coinvolti i seguenti Enti/Uffici: ARPAM, AST, Comune di CAGLI, Comune di CANTIANO, Regione Marche, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Unione Montana del Catria e Nerone, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ed E.Q. 6.2 Attività Estrattive di questo Ente;

non sono pervenute osservazioni o memorie scritte durante il periodo di pubblicazione;
gli Enti che hanno inviato proprio contributo, sono: AST, ARPAM, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e Regione Marche;
Unione Montana del Catria e Nerone ha espresso il proprio parere motivato ai sensi delle LL.GG. ai sensi della DGR Marche n. 1661/2020, pertanto è possibile dare atto del rilascio della Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) positiva nel rispetto delle prescrizioni indicate al punto 7. VALUTAZIONE D'INCIDENZA della relazione istruttoria;
sulla base delle valutazioni tecnico-ambientali svolte dall'Autorità Competente, con il supporto tecnico degli Enti coinvolti sopra riportati, è stato proposto di non assoggettare il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale nel rispetto delle condizioni ambientali indicate al punto "9. CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITA' DI OTTEMPERANZA" della relazione istruttoria.

PRESO ATTO che:

- il funzionario tecnico Ing. Filippo Terenzi, componente dell'unità organizzativa responsabile del procedimento, non si trova, così come dallo stesso dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale;
- il responsabile dell'istruttoria tecnica, Geom. Andrea Ordonselli, componente dell'unità organizzativa responsabile del procedimento, non si trova, così come dallo stesso dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale;
- la responsabile del procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali*" Arch. Carmen Storoni, a cui fa capo l'Unità organizzativa responsabile del procedimento provinciale, non si trova, così come dalla stessa dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale;
- come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

VISTI

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*, ed in particolare:
 1. l’articolo 107 concernente *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*;
 2. l’articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell’atto, il *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile”*;
- lo Statuto dell’Ente, e in particolare l’articolo 33 recante *“Funzione e responsabilità dirigenziale”*;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l’articolo 36 concernente le *“Funzioni e competenze dei dirigenti”*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

VISTO altresì l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dall’articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dall’Arch. Carmen Storoni, Titolare della E.Q. 3.2 *“Pianificazione territoriale – VIA – Beni paesaggistico-ambientali”*.

EVIDENZIATO che:

- dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

DATO ATTO altresì che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla Relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza del sottoscritto.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. **DI CONCLUDERE**, ai sensi dell' art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm., la procedura Verifica di assoggettabilità a VIA per l'intervento proposto dalla ditta Ponte Alto Mineraria s.r.l. relativo al progetto di "Variante in ampliamento della Cava in loc. Ponte Alto sulla base dei quantitativi assegnati al Polo Estrattivo COI001 dalla Variante Parziale al PPAE PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino approvata con Del. C.P. n.34/2022 " sito in loc. Ponte Alto nel Comune di CAGLI, con l'**esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A.** nel rispetto delle **condizioni ambientali** indicate al punto "9 . CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITA' DI OTTEMPERANZA" della relazione istruttoria di cui al prot. n. 19691 del 06/05/2026, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **DI DARE ATTO** che la Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening), effettuata dall'Unione Montana del Catria e Nerone in qualità di Ente gestore del sito Rete Natura 2000, ha dato esito positivo con prescrizioni come risulta dal parere espresso in data 25/09/2025 ns. prot. 37404/2025, riportato nella relazione istruttoria citata in premessa e allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
3. **DI STABILIRE** che:
 - a. ai sensi del punto 8 del paragrafo 6.3 delle LL.GG. regionali di cui alla citata DGR n.36/2024 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del presente provvedimento è fissata in anni 5 decorrenti dalla data della sua adozione;
 - b. l'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale valutata in sede procedimentale;

- c. rimangono valide le prescrizioni tuttora vigenti e impartite con precedente procedura di Verifica a VIA del 2014, così come riportate al punto "9. CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITA' DI OTTEMPERANZA" della relazione istruttoria di cui al prot. n. 19691 del 06/05/2026;
 - d. ai sensi dell'art.28, comma 7 del D.Lgs. n.152/2006 entro il termine di efficacia del presente atto la Ditta dovrà trasmettere la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;
4. **DI RAPPRESENTARE** che le procedure di Verifica di Ottemperanza di cui all'art.28 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. dovranno essere attivate dalla Ditta secondo le tempistiche indicate al punto "9. CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITA' DI OTTEMPERANZA" del parere istruttorio di cui al prot. n. 19691 del 06/05/2026 utilizzando la modulistica pubblicata sul sito web di questo ente.
5. **DI PRECISARE** che, ai sensi del punto 1 del paragrafo 2.3 "Modifiche" delle LL.GG. di cui alla DGR n.36/2024, in caso di modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati A1, A2, B1 e B2 alla L.R. n.11/2019 e, più in generale, per tutte le altre varianti a progetti già autorizzati legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici per i quali il Proponente non intenda presentare istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, la ditta Ponte Alto Mineraria s.r.l. dovrà comunicare a questa Autorità Competente le proprie intenzioni descrivendo le modifiche da apportare al progetto valutato in ambito VIA.
6. **DI COMUNICARE** la conclusione del procedimento e **DI TRASMETTERE** la presente determinazione:
- a. alla Ditta proponente;
 - b. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
 - c. all'A.S.T Marche territorialmente competente;
 - d. al Comune di CAGLI, ove è localizzato il progetto, invitandolo a procedere alla pubblicazione dello stesso nel proprio sito istituzionale come previsto dall'art. 11 comma 1 L.R. n.11/2019;
 - e. al Comune di CANTIANO;
 - f. alla Regione Marche - Servizio Genio Civile Marche Nord;
 - g. alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino;

- h. all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- i. all'Unione Montana del Catria e Nerone;
- j. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- k. alla E.Q.3.1 di questo Ente (ex E.Q. 6.2 di questo ente).

7. DI DARE ATTO che:

- 1. la documentazione oggetto di istruttoria e valutazione è visionabile presso la sede di questo Ente;
- 2. rimane in capo a questa Autorità Competente la facoltà di disporre d'ufficio una verifica di ottemperanza così come previsto dal paragrafo 9.2 della DGR n.36/2024 (Linee Guida relativa ai procedimenti disciplinati dalla L.R. n.11/2019).

8. DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

9. DI PROVVEDERE alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente ai sensi dell'art.19 c.12 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. .

10. DI DARE ATTO che:

- il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. "*Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesaggistico Ambientali*";
- la responsabile del procedimento è l'Arch. Carmen Storoni.

11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge n.241/90, che avverso il presente atto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n.104/2010, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere nel termine di decadenza di sessanta giorni; contro il medesimo atto è ammessa altresì, la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 19 del 19.02.2026 convertito dalla L.50 del 20/04/2026.

Determinazione n. 642 del 06/05/2026

Il Dirigente
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA PONTE ALTO MINERARIA S.R.L. - PROGETTO RELATIVO A VARIANTE IN AMPLIAMENTO DELLA CAVA IN LOC. PONTE ALTO SULLA BASE DEI QUANTITATIVI ASSEGNATI AL POLO ESTRATTIVO COI001 DALLA VARIANTE PARZIALE AL PPAE PEAE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO APPROVATA CON DEL. C.P. N.34/2022 SITO IN LOC. PONTE ALTO NEL COMUNE DI CAGLI - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. DI CUI ALL'ART.4 L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1636 / 2026

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 06/05/2026

Il titolare della E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni
sottoscritto con firma elettronica